

ASL
ROMA 5REGIONE
LAZIOREGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE ROMA 5DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 000043 DEL 20 FEB. 2024

STRUTTURA PROPONENTE: U.O.C. DISTRETTO SANITARIO DI GUIDONIA

Oggetto: Approvazione Regolamento Trasporto Disabili dal domicilio, verso le strutture riabilitative ex art.26.

PARERE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Filippo Coiro

 Favorevole Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data, 20 FEB. 2024

PARERE DEL DIRETTORE SANITARIO F.F.

Dott. Franco Cortellessa

 Favorevole Non favorevole (vedi motivazioni allegate)data, 20 FEB. 2024

Atto trasmesso al Collegio Sindacale

 Senza osservazioni Con osservazioni (vedi allegato)

Il Presidente _____

data _____

Il Dirigente addetto al controllo del budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: _____

Registrazione n. _____

del 14-02-2024Il Dir. ad interim UOC Bilancio e Contabilità
(Dott. Fabio Filippi)11/10/2024 13/10/2024 19.2.2024

Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento proponente, con la sottoscrizione del presente atto a seguito dell'istruttoria effettuata attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

L'estensore

(Dott.ssa Stefania Salvati
Coord. Aziendale Distretti)Il Responsabile del Procedimento
Il Direttore UOC D. G2 Guidonia E Palombara Sabina
(Dott.ssa Stefania Salvati Coord. Aziendale Distretti)La presente deliberazione è costituita da n. 2 pagine
Da n. 2 allegati composti da un totale di pagine 6

Il Direttore U.O.C. Distretto Sanitario G2 Guidonia E Palombara-Coordinamento Aziendale Distretti- Dott.ssa Stefania Salvati relaziona al Direttore Generale quanto segue e sottopone il seguente schema di deliberazione:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione n.933 del 19/07/2019, parzialmente modificata con Deliberazione n.1126 del 10/09/2019, con la quale è stato adottato l'Atto Aziendale pubblicato sul B.U.R.L. n.84 del 17/10/2019 e della deliberazione n.993 del 07/06/2022 con la quale sono state proposte modifiche all'Atto Aziendale approvate con determina regionale G07864 del 16/06/2022 e pubblicate sul B.U.R.L. n.56, suppl.I, del 05/07/2022;

Premesso che il Servizio di trasporto disabili rientra tra gli interventi di natura socio assistenziale atti a consentire alle persone disabili di raggiungere le strutture socio riabilitative in quanto inscindibilmente collegato alla prestazione sanitaria riabilitativa e come previsto dalla normativa è attratto funzionalmente alle competenze della ASL , ma il costo proprio in virtù della previsione normativa primaria, deve essere ripartito sulla base di protocolli d'intesa con i comuni interessati da ritenersi obbligati ex legge;

Considerato che la L.104/92 avente per oggetto l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità, all' art.26 prevede espressamente che i costi del servizio per il trasporto di soggetti con disabilità che debbano recarsi presso strutture socio riabilitative siano da ripartire in egual misura tra ASL e Comuni di residenza o Ambiti territoriali e che gli ultimi siano obbligati ex legge a tale adempimento;

Considerato ancora l'Atto di Indirizzo Regione Lazio Prot.U.0054548 del 31/01/2018 a firma del Dirigente Area dott. Antonio Mazzarotto che ribadisce le modalità di suddivisione della spesa tra ASL e Comuni o Ambiti territoriali;

Ritenuto opportuno, al fine di regolamentare le competenze della Azienda Sanitaria RM 5, e dei Comuni in materia di trasporto delle persone disabili frequentanti le strutture semiresidenziali di riabilitazione ex art. 26, e i processi organizzativi ed economici attualmente in carico esclusivo alla Nostra Azienda e quindi ricondurre lo stesso al dettato della normativa nazionale e regionale vigente, adottare l'allegato regolamento con la modulistica relativa;

Considerata la necessità per la ASLROMA 5 di adottare un Regolamento operativo necessario ad omogenizzare le procedure e le modalità di accesso ed economizzare i costi relativi;

PROPONE

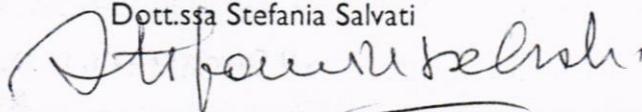
Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui riportate, di:

1. Approvare il "Regolamento per l'accesso al servizio di Trasporto dal domicilio alle strutture socio-riabilitative ex art.26" e i relativi allegati;
2. Di renderlo immediatamente esecutivo per l'anno in corso e per le annualità successive;
3. Di trasmettere il presente atto alle strutture aziendali interessate;
4. Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009

5. Attesta, altresì, che la presente proposta a seguito dell'istruttoria effettuata nella forma e nella sostanza è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore U.O.C. Distretto Sanitario G2 Guidonia E Palombara
Coordinamento Aziendale Distretti

Dott.ssa Stefania Salvati



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSE

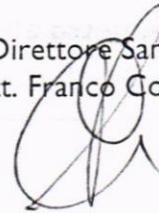
Parere Favorevole
Data 20 FEB. 2024

Parere FAVOREVOLE
Data 20 FEB. 2024

Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro



Il Direttore Sanitario
Dott. Franco Cortellessa



IL DIRETTORE GENERALE

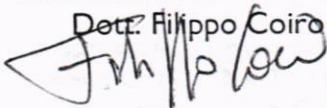
con i poteri di cui agli articoli 3 comma 6 Decreto Legislativo 3012 del 1992 n.502 e s.m.i. e 8, comma 7, della Legge R.L. 16 giugno 1994 n.18 e s.m. i.

- Vista la superiore proposta di deliberazione formulata dal Direttore UOC Distretto Sanitario G2 Guidonia E Palombara-Coordinamento Aziendale Distretti, Dott.ssa Stefania Salvati che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;
- Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta:

DELIBERA

- di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore UOC Distretto Sanitario G2 Guidonia E Palombara-Coordinamento Aziendale Distretti, Dott.ssa Stefania Salvati;
- di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art.32 comma 1 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009.

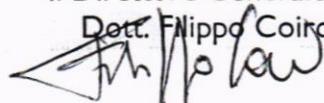
Il Direttore Amministrativo
Dott. Filippo Coiro



Il Direttore Sanitario
Dott. Franco Cortellessa



Il Direttore Generale f.f.
Dott. Filippo Coiro

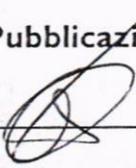


PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo delle Pubblicazioni presso la Sede Legale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 5 in data: 20 FEB. 2024

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

L'addetto alla Pubblicazione



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

**Il Direttore f.f. U.O.C. Affari Generali e Legali
Avv. Enzo Fasani**

Tivoli, _____



Distretto Sanitario di Guidonia
Via dei Castagni, 20/22-00012 Guidonia
E mail : distretto.guidonia@aslroma5.it
PEC : distretto.guidonia@pec.aslromag.it

Prot.73 D.G2/2024

Guidonia, 06/02/2024

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AL SERVIZIO DI TRASPORTO DAL DOMICILIO ALLE STRUTTURE SOCIO-RIABILITATIVE EX ART. 26.

Estensore

Dott.ssa Stefania Salvati

Direttore U.O.C. Distretto G2

Coordinamento Aziendale Distretti

RPCT ASL RM5

PREMESSO CHE

“Il servizio trasporto disabili rientra tra gli interventi di natura socio assistenziale atti a consentire alle persone disabili, che non siano in grado di servirsi di normali mezzi pubblici, di raggiungere strutture a carattere socio riabilitativo, in quanto inscindibilmente collegato alla prestazione sanitaria riabilitativa e così come previsto dalla normativa vigente è attratto funzionalmente alle competenze della ASL, ma il costo proprio in virtù della previsione normativa primaria(L104/92 art.26) deve essere ripartito sulla base di protocolli d'intesa con i comuni interessati da ritenersi obbligati ex legge “

I comuni, singoli o associati in ambito territoriale concorrono alla copertura degli oneri economici derivanti dall'organizzazione ed erogazione del servizio di trasporto, in misura paritaria.

L'Azienda ASL ROMA 5 nelle figura dei Direttori di Distretto Sanitario e i Comuni o gli ambiti territoriali in base alle normative e atti di indirizzo di riferimento di seguito elencate:

- legge n.104 del 5/2/1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap(art.26 comma2)

-Atto di indirizzo Regione Lazio Prot. U.0054548 del 31/01/2018 a firma del Dirigente AREA Dott. Antonio Mazzarotto

CONCORDANO

l'organizzazione, le modalità di accesso, la modulistica e quanto necessario per il corretto svolgimento del servizio di trasporto per i cittadini richiedenti.

ART.1

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del Servizio di cui al presente disciplinare i cittadini disabili residenti nei Comuni o Ambiti territoriali afferenti al territorio della ASL Roma 5, compresi gli stranieri individuati ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs.286/1998, con necessità di frequentare centri di riabilitazione pubblici o accreditati e contrattualizzati con la ASLRoma5 che abbiano i seguenti requisiti:

- sia stata riconosciuta una condizione di invalidità, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/92, e risultino impossibilitati ad effettuare autonomamente – ovvero tramite propri familiari e/o conviventi – il suddetto trasporto. La predetta impossibilità deve essere autocertificata mediante la compilazione dell'apposita sezione della modulistica per
- l'accesso al servizio, denominata "Richiesta servizio di trasporto presso strutture socio-riabilitative in favore di persone disabili.

ART. 2

AREA TERRITORIALE

Il servizio di trasporto delle persone disabili viene effettuato per raggiungere i centri di riabilitazione pubblici o accreditati e contrattualizzati con la ASL Roma 5.

ART. 3

ONERI ECONOMICI

In conformità all'Atto di Indirizzo Regione Lazio Prot. U.0054548 del 31/01/2018 i comuni o gli Ambiti territoriali afferenti al territorio della ASL Roma 5 concorrono obbligatoriamente, alla copertura degli oneri economici derivanti dall'organizzazione ed erogazione del servizio di trasporto *"in misura paritaria tra i soggetti coinvolti nel servizio, ASL e Comuni, pur non essendo tenuti in via esclusiva all'onere economico del servizio stesso"*.

Pertanto i Direttori di Distretto Sanitario debbono provvedere alla definizione di Protocolli D'intesa con i singoli Comuni o gli Ambiti Territoriali per la ripartizione dei costi

ART. 4

REQUISITI DI ACCESSO

L'accesso al servizio avviene a seguito di presentazione di domanda da parte della persona interessata, di un proprio congiunto ovvero legale rappresentante e/o esercente la responsabilità genitoriale, al P.U.A. del Distretto Sanitario, su apposito modello, corredato dagli allegati che seguono:

- a) Richiesta Attivazione Trasporto Disabili con dichiarazione di impossibilità al trasporto autonomo; (Mod.1)
- b) attestazione di handicap con connotazione di gravità, ai sensi dell'art. 3, co.3, l. 104/92, in corso di validità e verbale di invalidità civile;
- c) programma riabilitativo con indicazione di patologia, della durata del trattamento e della modalità di erogazione e orari;
- d) esito UVM distrettuale autorizzativa del trattamento riabilitativo;
- e) copia fotostatica del documento di riconoscimento e della tessera sanitaria del richiedente o dell'interessato al servizio ovvero del firmatario dell'istanza;
- f) Richiesta di accompagnatore supplementare; (Mod.2)

La domanda, debitamente compilata e sottoscritta, sarà trasmessa dall'Ufficio Pua, unitamente alla documentazione sopra citata;

1. Alla Direzione del Distretto Sanitario di residenza;
2. Il Direttore del Distretto trasmetterà alla Direzione Sanitaria Asl Roma5 la documentazione sanitaria;
3. Acquisito il N.O. dalla Direzione Sanitaria ASL Roma5 il Direttore del Distretto inoltrerà al DEC trasporti aziendale l'autorizzazione all'attivazione del servizio di trasporto.
4. Il DEC Trasporti organizza le modalità del trasporto con la ditta erogatrice acquisendo il preventivo relativo alla spesa ed informa l'utente richiedente dell'avvio del servizio;
5. Il DEC Trasporti comunica alle Direzioni dei Distretti la spesa per singolo trasporto per gli utenti di competenza.
6. La Direzione Distrettuale provvede alla comunicazione al Comune o Ambito Territoriale interessato, la quota sociale del trasporto di loro spettanza.

ART. 5

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO

La fruizione del servizio di trasporto socio-riabilitativo da parte degli utenti ammessi a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente disciplinare è gratuita, trattandosi di prestazione propedeutica alla fruizione di un servizio sanitario.

Analogamente gratuita è la fruizione del servizio da parte degli utenti che – pur ammessi in data anteriore all'entrata in vigore del presente disciplinare - hanno ancora in corso terapie riabilitative alla predetta data.

ART. 6

MODALITA' DI RICORSO

L'eventuale istanza di ricorso in autotutela, motivata e documentata, dovrà essere formulata per iscritto alla PUA del Distretto Sanitario entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'esito negativo della domanda.

A tal fine farà fede la data di arrivo al protocollo del Distretto Sanitario o la data di invio della raccomandata/PEC.

Il ricorso sarà esaminato, per le parti di propria competenza, dal Direttore del Distretto Sanitario e dal Responsabile dell'Ufficio comunale competente per l'erogazione della spesa che risponderanno entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, comunicando l'esito al ricorrente con e- mail PEC o Raccomandata A/R.

ART. 7

NORME DI COMPORTAMENTO E OBBLIGHI DEGLI UTENTI

Gli utenti ed i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare tempestivamente alla Ditta, tenuta a fornire ai trasportati e/o familiari un recapito telefonico sempre attivo, ogni variazione legata ad eventi imprevisti sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato, ecc).

Variazioni sostanziali intervenute successivamente all'avvio del servizio tali da incidere sul piano organizzativo di dettaglio dello stesso (ad esempio: cambio di domicilio, giornate e/o orari delle diverse destinazioni) vanno comunicate con nota scritta al PUA del Distretto Sanitario che, previa istruttoria, provvede ad autorizzare le modifiche richieste inviandone comunicazione al cittadino e alla Ditta e all'Ambito/Comune.

Gli utenti o i loro familiari devono inoltre indicare, sulla domanda di accesso al servizio:

- a) il nominativo di uno o più referenti autorizzati ad accogliere l'utente trasportato al termine del Servizio;
- b) l'eventuale autorizzazione a lasciare l'utente solo a casa al termine del Servizio;
- c) eventuali altre destinazioni diverse dal domicilio abituale che devono essere autorizzate dal Distretto Sanitario.

Dovrà essere impegnato degli utenti/familiari comunicare al DEC Trasporti e alla Ditta affidataria del servizio ogni variazione che comporta la sospensione o la cessazione del servizio.

ART. 8

ENTRATA IN VIGORE

Il presente disciplinare oggetto di approvazione con Delibera Aziendale _____ entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione.

ALLEGATI:

- **Mod.1** Richiesta attivazione trasporto disabili
- **Mod.2** Richiesta di accompagnatore supplementare



Mod.2

ASLROMA5

Alla Direzione Sanitaria Aziendale

Oggetto: Richiesta Accompagnatore Supplementare

Il Sottoscritto /a _____

Genitore/ Tutore di _____

Nato a _____ Il _____

Residente a _____ in Via _____

Chiede la presenza di un Accompagnatore Supplementare per i motivi di seguito elencati:

Descrivere le motivazioni della richiesta:

Data _____

Firma del Richiedente o Genitore /Tutore



Mod.1

ASLROMA5

Alla Direzione Sanitaria Aziendale

Oggetto: Richiesta Attivazione Trasporto Disabili

Il/la sottoscritto/a _____

C.F. _____

Genitore/tutore di _____

C.F. _____

Nato a _____ il _____

Residente a _____ in Via _____

Chiede l'attivazione del Servizio di Trasporto per Disabili dal proprio domicilio

Sito in _____ Via _____ n° _____

Alla sede del Centro di Riabilitazione c/o _____

Nei giorni _____ dalle ore _____ alle ore _____

Relativamente a tale richiesta il/la sottoscritto/a dichiara di trovarsi nella condizione d'impossibilità a provvedere autonomamente al trasporto

Si allega:

- Copia verbale Invalidità civile
- Copia Verbale L.104/92
- Copia documento di identità in corso di validità del richiedente e dell'interessato

Data _____

Firma Richiedente o Genitore/Tutore
